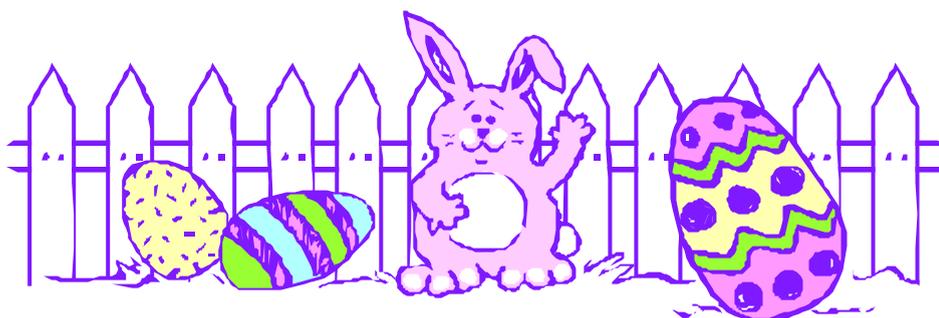




INVERSO FORMA

BOLLETTINO DI INFORMAZIONE A CURA DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI INVERSO PINASCA



dai bambini della scuola elementare del Clot

CONSIGLIO COMUNALE DEL 14-04-2004

Mercoledì 14 aprile alle ore 21 è convocato, in sessione ordinaria, un Consiglio Comunale con i seguenti punti all'ordine del giorno:

1. Comunicazione di deliberazione adottata dalla Giunta Comunale per utilizzo del fondo di riserva.
2. Ratifica deliberazione della Giunta Comunale n° 21 in data 18 febbraio 2004 avente per oggetto: "Variazioni al Bilancio di previsione dell'esercizio 2004 e pluriennale".
3. Esame ed approvazione rendiconto dell'esercizio finanziario 2003.
4. Variazioni al Bilancio di previsione dell'esercizio 2004 e pluriennale.
5. Adozione della proposta di zonizzazione acustica del territorio comunale ed avvio procedura di approvazione, ai sensi dell'articolo 7 della L.R. 20 ottobre 2000, n° 52.
6. Esame ed approvazione della convenzione per la gestione dello sportello di segretariato sociale di primo livello.

INVERSO ED IL SUO TERRITORIO

Primavera con molti lavori svolti od in cantiere nel nostro Comune:

- Ultimata la costruzione del muro di contenimento sulla “ Antica strada delle Chianaviere” in località Serre delle Vigne.
- Dopo il taglio della legna, effettuato da alcune squadre composte da nostri concittadini, è iniziata la costruzione della pista di Combavilla, che unisce la strada dei Perlà con Combavilla e prosegue fino a sotto la Buffa. I lavori sono svolti dalla ditta Richiardone di Pinasca, che si è aggiudicata l’opera con un ribasso del **21,1%** sull’importo complessivo di **75.000 €**.
- La comba delle Germanette è stata regimentata in località Grange con lavoro eseguito dalla ditta (Edil Pinasca di Dolino) per un importo di **3960 €**
- Continuano i lavori al Polivalente, appena conclusa la copertura effettuata dalla ditta TRE EFFE s.r.l. di Benevento e la tamponatura del manufatto eseguita dalla MEG, saranno avviate le procedure per le gare di appalto del 3° e 4° lotto che porteranno alla conclusione dell’opera.
- La frana del Masseilot viene messa definitivamente in sicurezza con un intervento, finanziato dalla Regione di **260.000 €**; la ditta che interviene con micropali e terre armate è la Futur Garden di Villar Perosa.
- Sono stati posizionati alcuni guard-rail in punti pericolosi delle strade del nostro Comune, al Palazzotto, in via XXV Aprile sulla strada Reynaud-Bacino.
- Per ovviare ai disagi provocati dall’acqua durante i temporali, sono state posizionate delle griglie in ghisa per convogliare le acque; una sopra al Reynaud, una vicino alla chiesa Cattolica del Clot ed una terza sulla strada che porta a Grangianuova.
- Prosegue, da parte dell’Ufficio di Piano della C.M. sollecitato da vari Comuni, la messa a punto della variante strutturale del Piano Regolatore Intercomunale, terremo informati gli interessati man mano che il lavoro procede.
- La cunetta che costeggia la strada comunale al Roubert, è in pessimo stato, verrà rifatta questa primavera.
- Due muri pericolanti e franati verranno ricostruiti, sono a Combavilla ed a Rocciateugna.
- In località Perlà , con contributo Regionale e progetto a cura della Comunità Montana, verrà realizzata una piattaforma per la posa di una vasca portatile per la raccolta di acqua da usare in caso d’incendio boschivo. Tale vasca avrà una capienza di circa **6000 litri**, e sarà garantito il suo rifornimento con la captazione di una sorgente a monte, una vasca di carico garantirà l’approvvigionamento d’acqua. La gestione verrà affidata alla locale squadra A.I.B. Inoltre verrà costruita una piattaforma per l’atterraggio degli elicotteri nelle vicinanze.
- Prosegue l’iter burocratico per la ricostruzione del ponte di Fleccia.

INVERSO VARIE

Come anticipato nel notiziario precedente, la C.M. ha registrato il **nuovo sito internet** del nostro Comune; per potersi collegare al sito bisogna digitare: **www.comune.inversopinasca.to.it** Sul sito si possono trovare notizie riguardanti gli uffici comunali, ad esempio tutti i moduli per l'autocertificazione, il regolamento ICI, le tariffe delle imposte locali, notizie sulle associazioni, sulla storia e la cultura del nostro Comune, sui Valdesi, sulla Resistenza, sulle manifestazioni e molte altre informazioni, oltre al collegamento diretto con tutti i siti dei vari Comuni della C.M.

Errata corrige recentemente è stato pubblicato su di un giornale locale, un costo di **380 milioni** di vecchie lire riferito alla costruzione del guado, deve essere corretto in **84 milioni**, con rimborso effettuato dalla prefettura. Tutto questo per la precisione.

Come anticipato nei precedenti notiziari, il Comune ha aderito alla "Rete dei Comuni Solidali", per l'anno 2004, l'intenzione dell'Amministrazione è di partecipare alla costruzione di un pozzo per l'acqua potabile in un villaggio in Niger. Per raccogliere i fondi necessari, viene organizzata, in collaborazione con la Pro Loco, per il 20 giugno una **"Mostra estemporanea di pittura"**. I pittori partecipanti, devolgeranno il loro lavoro, costituito da quadri di paesaggi di Inverso Pinasca. I quadri offerti verranno venduti, ed il ricavato servirà a finanziare la costruzione del pozzo. Naturalmente sono ben accette donazioni al di fuori della manifestazione.

INVERSO E LE ASSOCIAZIONI

Come ormai da diversi anni la celebrazione dell'Anniversario della Liberazione viene organizzata dalla C.M. e dalle ANPI dei vari Comuni; la fiaccolata quest'anno si effettuerà il 24 aprile a Pinasca, con partenza di due cortei, uno da Castelnuovo, davanti al cippo e l'altro da Borgo Soullier sulla piazza del Tempio Valdese, entrambi alle ore 19,45. Per quanto riguarda la consueta cerimonia del XXV Aprile nei nostri due Comuni, il programma prevede:

Ore 9,00 la S. Messa nella Cappella di Castelnuovo.

Ore 9,40 Onore ai caduti presso il cippo di Castelnuovo.

Ore 9,50 Ritrovo ed onore ai caduti presso il Monumento e le Lapidi a Pinasca.

Ore 10,00 Commemorazione del 25 Aprile presso il salone Polivalente Comunale.

Ore 10,30 Formazione corteo per Inverso Pinasca.

Ore 11,15 Cerimonia commemorativa presso il monumento dei Caduti ad Inverso Pinasca.

Ore 11,45 Rinfresco fraterno.

Sarà presente in tutti i momenti della manifestazione l'Unione Musicale di Inverso Pinasca.

Le Associazioni di Inverso Pinasca presenti alla riunione del 23 marzo hanno stabilito che la consueta “**giornata ecologica**” patrocinata dalla Comunità Montana, quest’anno si svolgerà sabato 15 maggio 2004 (dalle ore 8,30 alle 13,00). Scopo della giornata la ripulitura di alcuni sentieri un tempo molto importanti per gli Inversini: ad esempio un tratto dell’antica strada delle Chianaviere tra Serre delle Vigne e la Germanetta, la mulattiera che scende da Combavilla fino a Bot Pons e quella che dal cimitero di Chianaviere arriva alla “bomba”.

INVERSO E LA SANITA’

Riceviamo dall’AVIS, ADMO, AIDO la richiesta di far conoscere a tutti gli abitanti di Inverso Pinasca la seguente lettera, per informare sulle tematiche inerenti la donazione del sangue, del midollo osseo, delle cellule staminali e degli organi e dei tessuti.

La donazione dei tessuti e organi a scopo di trapianto terapeutico.

Grazie al progresso scientifico, la donazione ed il trapianto rappresentano una concreta speranza di vita per molte persone gravemente ammalate, destinate ad una morte prematura. In Italia, ed in particolare in Piemonte, disponiamo di Centri di Trapianto di eccellenza che assicurano risultati qualitativi ottimi, ma non riusciamo a soddisfare il fabbisogno, soprattutto per la carenza di tessuti ed organi da trapiantare.

Nonostante i passi avanti compiuti, disinformazione, pregiudizi, dubbi, individualismi, timori, non consentono ancora oggi di colmare il divario fra fabbisogno di trapianti ed interventi realizzati, con la conseguenza della perdita di molte vite che potrebbero essere salvate. Nell’anno 2002 soltanto il 51% dei candidati al trapianto di midollo osseo ha trovato in tempo utile un donatore compatibile.

Ancora oggi circa il 50% dei pazienti che necessitano di un trapianto di cuore e di fegato muore in lista di attesa, mentre circa 8000 nefropatici cronici vivono sottoponendosi alla dialisi a giorni alterni, in attesa di un trapianto che tarda ad arrivare.

I risultati ottenuti dalla Spagna con 33,9 prelievi da cadavere per anno per milione di popolazione, dimostrano che la media italiana dell’anno 2002 di 16,8 può e deve essere incrementata. Come è possibile migliorare la nostra situazione?

Impegnandoci tutti per promuovere sia l’ulteriore sviluppo di una cultura di solidarietà e attenzione alle persone malate, sia la consapevolezza dell’importanza dell’aiuto reciproco per la crescita armonica di una società civile, considerato che per ciascuno di noi le probabilità di avere bisogno di un trapianto sono circa quattro volte maggiori di quelle di diventare potenziale donatore.

Le chiediamo quindi di voler valutare l’opportunità di:

Rivolgersi al Centro trasfusionale più vicino, per verificare la Sua idoneità a donare il sangue ed il midollo osseo in vita.

Tenere tra i documenti di identità una dichiarazione autografa con il consenso al prelievo di organi e tessuti dopo la morte, oppure l’apposita tessera del Ministero della Salute o delle Associazioni del settore debitamente compilata (legge 91/1999, D.M. 8.4.2000). Ricordiamo che le cellule del sangue e del midollo si riproducono, quindi la loro donazione in vita non comporta una perdita irreversibile, mentre l’accertamento e la certificazione di morte prima del prelievo di organi e tessuti avviene secondo procedure rigorose e sancite da una legislazione garantista, che assicura la massima tutela

di donatore e ricevente (legge 578/93, D.M. 582/94).

Soltanto un'informazione corretta può consentire una scelta consapevole; in caso di dubbi o timori La invitiamo a rivolgersi con fiducia al Suo medico di fiducia o alle Associazioni sotto indicate.

ADMO via Cavour 4 Villar Perosa tel./fax 0121/315666

AVIS Sig. Galliano Marco via Paolo Diena Inverso Pinasca tel. 0121/800733

AIDO Gruppo Villar Perosa via XXIV Maggio 29

ANED corso Regina Margherita 107/a Torino tel./fax 011/4360322

Viene distribuito con il bollettino il **Vademecum sulla Sanità** nell'ambito dell'ASL 10 Il libretto utile ed esplicativo dei vari servizi ancora presenti sul territorio, nei due distretti interessati, può servire per tutti coloro che ne debbono usufruire per necessità sanitarie. Certamente occorre, oltre che mantenere i servizi, cercare di ottenere il potenziamento di quelli esistenti, soprattutto per quanto riguarda gli specialistici.

L'ALBA DELLA LINGUA FRANCESE: seconda parte

1536-1574: IL PRIMO DOMINIO FRANCESE

Il primo dominio Francese su buona parte del Piemonte avvenne dal 1536 al 1559.

Essa si prolunga fino al 1574 su Pinerolo, la riva sinistra della val Perosa e il territorio di San Germano sulla riva destra.

E' un periodo di tolleranza, durante il quale si costruiscono i primi templi, e la conoscenza del francese diventa più familiare ai valligiani dovuto al fatto dei rapporti con l'amministrazione e soprattutto perché quasi tutti i Pastori erano Francesi o Svizzeri.

1561-1565: L'ACCORDO DI CAVOUR E L'INTOLLERANZA RELIGIOSA NEL PIEMONTE.

L'anno 1561 è ricordato per "l'accordo di Cavour" che riconosce la libertà di coscienza, mentre quella di culto è limitata in territori molto ristretti.

Le nostre vallate diventano una specie di enclave, quasi un ghetto, senza relazioni culturali col Piemonte, isolate, esse intensificano i rapporti con le regioni francofone al di là del confine.

Nel 1565 Emanuele Filiberto promulga un editto che interdice definitivamente la libertà di culto nel Piemonte, ad eccezione delle nostre vallate, nelle quali questa volta giungeranno dei rifugiati di lingua italiana e piemontese.

Quindi tutto sommato la situazione linguistica delle tre vallate si mantiene bilingue, con una certa preponderanza verso il francese.

1630: LA PESTE

L'arrivo dei pastori ginevrini e francesi dopo la peste del 1630, per rimpiazzare quelli deceduti durante il flagello, sarà il motivo per cui il francese diventi la lingua di uso definitivo, visto l'isolamento delle vallate dal resto del Piemonte.

La sostituzione dei pastori Svizzeri e Francesi con pastori locali avverrà gradatamente, ma avendo essi frequentato assieme ai maestri, a partire dal 1561 scuole a Ginevra e Losanna, la situazione permane, salvo qualche interruzione, fino all'anno 1855.

1630-1696: LA SECONDA DOMINAZIONE FRANCESE A PINEROLO E SULLA RIVA SINISTRA DELLA VAL PEROSA

Il Francese diventa lingua ufficiale a Pinerolo e sulla riva sinistra della Val Perosa, durante la seconda occupazione francese, che si svolge dal 1630 al 1696.

Il carattere ufficiale della lingua, in questo territorio, è confermato da un decreto del 15 ottobre 1682, che impone tale lingua a tutti gli atti, alle scuole e alle chiese.

1687-1690: L'ESILIO IN SVIZZERA

Il soggiorno in Svizzera, dove i rifugiati devono usare il francese in tutte le incombenze della vita, contribuisce alla conoscenza ed al perfezionamento di tale lingua.

1690-1697:

Dopo il rimpatrio, il francese aumenta la sua sfera di attività in molti campi; difatti è da questo periodo che i nomi di famiglia ed i toponimi si scrivono e si esprimono nella forma francese.

Una preoccupazione particolare dei primi Sinodi, i cui atti sono in Francese dal 1692 al 1886, è quella dell'organizzazione scolare. Il governo francese faceva ben poco per l'educazione, i Valdesi si preoccuparono loro stessi delle scuole primarie ed anche delle scuole secondarie, nelle une e nelle altre si usava esclusivamente il francese.

Nel 1698 le scuole funzionavano già, nel 1720 le scuole primarie nelle vallate erano 68. Le parrocchie tenevano anch'esse i loro registri di stato civile in Francese; tale incombenza passerà allo stato a partire dal 1865.

1735:L'AIUTO DEL COMITATO VALLONE

Un sostegno importante verrà, a partire dal 1735, dal comitato Vallone (Paesi Bassi) fondato da rifugiati provenienti dalla Francia e dal Belgio, esistente ancora ai nostri giorni, in favore dell'insegnamento del francese nelle scuole primarie e per il mantenimento della Scuola Latina.

SCUOLE

Come abbiamo già precedentemente scritto, l'analfabetismo nei Valdesi era minore rispetto a quello degli altri abitanti della stessa regione, dato che il Valdismo è una religione basata sulla Bibbia, è naturale che ci fosse la volontà che gli aderenti fossero in grado di leggerla.

Gli inizi dell'istruzione furono quanto mai modesti, il libro di testo (la Bibbia), la stalla come locale, qualche persona di buona volontà come maestro.

Bisogna arrivare però al XIX° secolo quando grazie a Carlo Beckwith ogni borgata fu dotata di un locale adatto allo scopo.

A Inverso Pinasca la prima scuola data 1846 ed è quella di Combavilla, seguono nel 1861 Clot e Faiola.

Continua sul prossimo bollettino

Fotocopiato in proprio aprile 2004